

DIARIO DI BORDO DELL'ECONOMIA - CENTRO STUDI ISTITUTO TAGLIACARNE EXPORT, GERMANIA PRIMO PARTNER COMMERCIALE

L'export lombardo sfiora i 41 miliardi di euro nel primo trimestre 2026, appena 1,6 milioni di euro in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le vendite all'estero della Lombardia, infatti, restano sostanzialmente stazionarie a fronte di un incremento dell'1,3% realizzato a livello nazionale nel periodo considerato.

Tuttavia, pur in presenza di una dinamica delle esportazioni invariata, la Lombardia si conferma la principale regione esportatrice del Paese, contribuendo per circa un quarto al totale delle esportazioni italiane. Nello stesso periodo, le importazioni si riducono del 7,5%, attestandosi a 42,8 miliardi di euro, rispetto ai 46,3 miliardi del primo trimestre 2025. Il saldo commerciale della regione risulta pertanto negativo, per un valore pari a 1,9 miliardi di euro.

A livello provinciale, Milano si conferma il principale motore dell'export lombardo nel primo trimestre del 2026, con un valore prossimo ai 14 miliardi di euro e

una quota pari al 34% del totale regionale. Seguono, a notevole distanza, Brescia e Bergamo, entrambe con circa 5 miliardi di euro di esportazioni, corrispondenti al 12% del totale lombardo.

Milano mantiene il primato in Lombardia anche sul fronte delle importazioni, che raggiungono i 22,4 miliardi di euro, pari a oltre la metà dell'import complessivo regionale (52%). Seguono, anche in questo caso con un ampio distacco, le province di Bergamo e Monza e della Brianza, entrambe con circa 3 miliardi di euro di importazioni e un'incidenza pari al 7% ciascuna sul totale delle importazioni lombarde.

Per quanto riguarda i mercati di destinazione, la Germania si conferma il principale partner commerciale dell'export lombardo. Nel primo trimestre del 2026 assorbe oltre il 12% delle esportazioni regionali, per un valore superiore ai 5 miliardi di euro in flessione dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del 2025 a fronte del -4,1% nazionale. Seguono la Francia, con 3,8 miliardi di euro

di esportazioni e una crescita dell'1,6%, e gli Stati Uniti, che si attestano a 3,4 miliardi di euro, verso i quali le esportazioni lombarde diminuiscono del 4,4%. Da segnalare anche il deciso incremento dell'export verso la Svizzera (+21,2%), sebbene inferiore rispetto alla media nazionale (+44,1%).

Sul piano merceologico, i medicinali e preparati farmaceutici si confermano la principale voce dell'export lombardo, con un valore di 2,7 miliardi di euro nel trimestre e una crescita del 14,4%, decisamente superiore alla media italiana (+5,9%).

Questo specifico comparto rappresenta da solo il 6,7% del totale delle esportazioni lombarde. Tra i settori più rilevanti figura anche quello dei metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; infine va menzionato il settore combustibili nucleari, che registra un incremento del 20,5%, pur mantenendo un ritmo di crescita inferiore a quello nazionale (+94,2%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La fotografia

Variazione delle esportazioni fra il I trim. 2025 e il I trim 2026. In %

